

## 4 - Sanità e Salute

La presente sezione riporta i dati statistici desunti da fonte ISTAT e relativi al settore "Sanità e salute" in Sicilia. Essa fornisce, in pratica, informazioni sulla struttura dell'offerta sanitaria (attraverso i dati sulla composizione ed attività degli istituti di cura pubblici e privati) e consente di ipotizzare il quadro epidemiologico e lo stato di salute della popolazione siciliana, attraverso l'analisi della mortalità e delle sue cause, dell'abortività, delle interruzioni volontarie di gravidanza, le ammissioni nei servizi psichiatrici e le dimissioni dagli istituti di cura. E' inoltre possibile reperire informazioni circa le notifiche di AIDS e le malattie infettive in generale e i dati sulla nati-mortalità nell'Isola.

Nel 1998, ultimo dato disponibile, sono stati rilevati sul territorio regionale 77 istituti di cura pubblici e 58 istituti di cura privati per un

ammontare complessivo di 23.082 posti letto (77,8% pubblici e 22,2% privati). Le degenze registrate, nel 1998, sono state complessivamente 933.190 e l'85% circa è stato rilevato nelle strutture pubbliche con un tasso di utilizzo (rapporto tra giornate di degenza effettive e numero di posti letto per 365 giorni per anno) pari al 75,1%.

Sempre nello stesso anno gli addetti del sistema sanitario regionale ammontavano a 45.408 unità (di cui solo il 9,3% impiegato nelle strutture private) ed erano rappresentati per il 19,4% da personale medico, per il 41,3% da personale sanitario ausiliario. La restante percentuale era ripartita tra personale amministrativo e personale appartenente ad altri ruoli.

### Glossario

**Aborto:** interruzione della gravidanza prima che il feto sia vitale, ossia capace di vita extrauterina indipendente. Si differenzia dall'**Aborto spontaneo** che è una interruzione involontaria di gravidanza provocata da cause patologiche (espulsione o morte del feto entro il 180° giorno compiuto di gestazione).

**AIDS:** sindrome da immunodeficienza acquisita identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare.

**Ammissione ospedaliera:** accettazione di un paziente presso un istituto di cura con apertura della **cartella clinica** (atto pubblico giuridicamente rilevante la cui corretta compilazione costituisce obbligo e responsabilità per il medico. Essa adempie la funzione di diario relativo al decorso della malattia e ad altri fatti clinici rilevanti, coincidendo con la storia della degenza del paziente all'interno della struttura ospedaliera per ogni episodio di ricovero. La cartella clinica viene aperta al momento dell'ammissione e chiusa al momento della dimissione).

**Azienda Sanitaria Locale (ASL):** unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini.

**Degente:** persona ricoverata in un istituto di cura, cioè una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo (**Degenza**) al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

**Dimesso:** persona per la quale si conclude un periodo di degenza.

**Interruzione volontaria di gravidanza (IVG):** intervento operativo eseguito da un medico specialista che mira a rimuovere il prodotto del concepimento ed i suoi annessi con la conseguente interruzione della gravidanza. Deve avvenire sotto precisa volontà della donna per motivi di ordine terapeutico o altri motivi che possano compromettere la salute fisica o psichica della donna.

**Istituto di cura:** struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici, curativi, riabilitativi. Ai sensi del D.M. 6/9/1988 del Ministero della Sanità ogni istituto possiede un codice identificativo. Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.L. 502/92;
- Ospedale a gestione diretta presidio della ASL;
- Policlinico universitario (art.39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art.42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'art.1, ultimo comma, legge 132/68 (art.41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata e non);
- Istituto psichiatrico residuale (art.64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio ASL (art.43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 29/10/1988);
- Ente di ricerca.

**Malattie infettive:** malattie suscettibili di diffusione per contagio in forma diretta o indiretta raggruppate in 5 classi:

- malattie per le quali si richiede la segnalazione immediata perché rivestono particolare interesse;
- malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo;
- malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni;
- malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire

la segnalazione dell'ASL solo quando si verificano focolai epidemici;

- malattie infettive e diffusive notificate all'ASL e non comprese nelle classi precedenti.

**Regime di ricovero:** forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e ricovero in "day hospital" (ricovero in regime di degenza diurna).